

Italia. ALLERGIE ALLE POLVERI INTERESSANO UN ITALIANO SU CINQUE. MASSIMA ATTENZIONE, DURANTE L'INVERNO, ANCHE AI POLLINI

Si è concluso a Genova il Congresso Nazionale HighLights: 450 gli specialisti presenti, fra i quali molti provenienti dall'Estero

Gli allergeni più preoccupanti per i prossimi mesi saranno il cipresso, che inizia a fiore a fine anno, la betulla, per i primi mesi dell'anno, e l'ambrosia.

Negli ultimi anni stanno aumentando rapidamente i soggetti allergici alla polvere, sino ad arrivare il 20% della popolazione totale. Con l'arrivo della stagione invernale, inoltre, cambiano anche le allergie, così come il nostro stile di vita: vivendo molto di più in luoghi chiusi, casa ed uffici, cambia anche l'esposizione a particolari allergeni.

Si è parlato anche di questo a Genova durante il **Congresso Nazionale "Highlights in Allergy and Respiratory Diseases"**, conclusosi sabato, che ha puntato l'attenzione sulle malattie allergiche e respiratorie, sia sul campo allergologico che nel campo pneumologico, analizzando i cambiamenti delle malattie e discutendo sulle nuove terapie in arrivo.

Il congresso è organizzato da **Giorgio Walter Canonica**, Ordinario nella Clinica di Malattie Respiratorie nell'Università di Genova, che gode del patrocinio di tutte le più prestigiose società italiane ed internazionali di malattie respiratorie e di Allergologia e Immunologia Clinica, oltre a **IRCCS** Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino, **IST** Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, la Regione Liguria, la Provincia e il Comune di Genova.

ALLERGIE AGLI ACARI DELLA POLVERE - "Negli ultimi anni stanno aumentando rapidamente i soggetti allergici alla polvere, sino ad arrivare il 20% della popolazione totale - spiega il Prof. Giorgio W. Canonica - *Con l'arrivo della stagione invernale, inoltre, cambiano anche le allergie, così come il nostro stile di vita: vivendo molto di più in luoghi chiusi, casa ed uffici, cambia anche l'esposizione a particolari allergeni. Il riscaldamento, innanzitutto, crea dei moti d'aria che sollevano la polvere; non apriamo più le finestre; aumentano le temperature e di conseguenza l'umidità, che favorisce la crescita degli acari".*

ALLERGIE INVERNALI E AI POLLINI - "Gli allergeni più importanti - spiega il **Prof. Giovanni Passalacqua del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche di Genova** - **per i prossimi mesi saranno il cipresso, che inizia a fiore a fine anno, la betulla, per i primi mesi dell'anno. L'allergia al cipresso coinvolge sino al 15% della popolazione italiana".** Per quanto riguarda **le allergie ai pollini, queste interessano circa il 20% della popolazione generale**: la parietaria e le graminacee sono sparse per tutto il territorio italiano, mentre in alcune zone specifiche sono più preoccupanti l'ambrosia, la betulla e infine olivo e cipresso per le fasce costiere.

—